



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA
O N L U S



1969-2019

50 anni di impegno al fianco dei malati, contro i tumori del sangue

“Ho sempre creduto, fin dai miei inizi, che il vero dottore fosse il medico condotto di un tempo, che doveva occuparsi di tutto anche se non poteva sapere tutto, aiutato in questo dal rapporto d'amore con i propri pazienti. Ecco, è questo il vero dottore, uomo di scienza ma soprattutto di coscienza”.

Giuseppe Fedelli

Nel **1969** avere un tumore del sangue significava, in moltissimi casi, non avere un futuro. Oggi un paziente non solo può pensare ad un domani libero dalla malattia, ma può tornare ad una vita il più possibile normale. AIL da 50 anni si impegna per **costruire il futuro dei pazienti ematologici**, finanziando la ricerca scientifica, sostenendo i reparti di Ematologia, permettendo ai pazienti di essere curati a domicilio o di essere ospitati nelle case alloggio durante il percorso di terapia.

Con **81 sezioni provinciali**, l'Associazione lavora ogni giorno al fianco di medici, ricercatori ed infermieri per garantire a tutti i pazienti le terapie più efficaci e l'assistenza necessaria per affrontare al meglio il lungo percorso della malattia. 50 anni di storia e il lavoro insostituibile di **20 mila volontari** hanno permesso all'AIL di diventare un punto di riferimento fondamentale per migliaia di malati e per le loro famiglie in tutta Italia.



Un'Associazione sempre più forte, che guarda al futuro



“Questi primi 50 anni di storia della nostra organizzazione sono costellati di importanti successi: abbiamo contribuito a far crescere la ricerca in campo ematologico; abbiamo moltiplicato i servizi offerti ai pazienti; abbiamo incrementato le interazioni con i centri di ricerca e con i centri ematologici e abbiamo visto aumentare nel tempo il numero dei nostri volontari, per noi una linfa vitale importantissima. È stato un percorso non sempre semplice ma grazie al confronto continuo col territorio e le istituzioni, siamo diventati un punto di riferimento in campo ematologico. Ma non è solo al passato che dobbiamo guardare.

I 50 anni AIL devono essere anche l'occasione per fissare i nuovi obiettivi da raggiungere. Sicuramente una sfida importante è quella di stimolare, attraverso un finanziamento costante della ricerca scientifica, lo sviluppo di nuove terapie che garantiscano una percentuale di guarigione sempre maggiore. Sostenere i ricercatori, i progetti di ricerca e i centri di ematologia, infatti, significa dare una speranza ai malati e salvare concretamente delle vite. Ma l'AIL non è fatta solo di questo. I servizi per i pazienti, attraverso l'opera delle sezioni, devono diventare sempre più numerosi e capillari, dobbiamo garantire gli stessi standard di cura e assistenza in tutta Italia, andando ad intervenire proprio dove le criticità sono più accentuate. Insomma crescere ancora e fare sempre di più per le migliaia di pazienti che ripongono in noi la loro fiducia, questo deve essere lo scopo che guiderà nel domani la nostra Associazione”.

Sergio Amadori, Presidente Nazionale AIL

L'AIL finanzia la ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma e segue i pazienti durante tutto il percorso di cura, con lo scopo di garantire i migliori standard terapeutici e il miglioramento della qualità di vita, con un costante sostegno psicologico ed economico al malato.

L'Associazione sostiene:



LA RICERCA SCIENTIFICA tramite le sezioni territoriali AIL che finanziano la realizzazione di laboratori, l'acquisto di apparecchiature e materiali di consumo, l'erogazione di borse di studio e progetti di alto valore scientifico.



IL GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto), una fondazione no-profit per lo sviluppo e la promozione della ricerca scientifica, che può contare sull'adesione di oltre 150 Centri di Ematologia presenti su tutto il territorio nazionale.



I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI necessari per affrontare, nel miglior modo possibile, la malattia per i pazienti e i loro familiari in difficoltà.



LE CASE AIL vicine ai maggiori Centri di Ematologia, case di accoglienza pensate per ospitare i pazienti non residenti che devono affrontare lunghi periodi di cura, assistiti dai propri familiari.



IL SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI per evitare il ricovero in ospedale a tutti i pazienti che possono essere curati nella propria casa con l'aiuto di familiari e amici. Il modo più efficace per migliorare loro la qualità della vita e per aiutarli a lottare al meglio contro la malattia.



I CENTRI DI EMATOLOGIA E DI TRAPIANTO garantendo finanziamenti per realizzare o ristrutturare ambulatori, day hospital, reparti di ricovero, per acquistare apparecchiature all'avanguardia e per finanziare personale sanitario che consenta il buon funzionamento delle strutture.



I SEMINARI PER I PAZIENTI per garantire un confronto diretto con gli specialisti del settore e informazioni sempre aggiornate sulle patologie.



LE SCUOLE E LE SALE GIOCO IN OSPEDALE per consentire a bambini e ragazzi di non perdere il contatto con la realtà esterna, di continuare regolarmente gli studi e non trascurare l'importanza del gioco nelle sue varie forme.



LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO di medici, biologi, infermieri e tecnici di laboratorio attraverso l'erogazione di borse di studio e prestazioni professionali.



**I NOSTRI
NUMERI
IL NOSTRO
IMPEGNO**

PROVINCE
in cui sono presenti le
CASE ALLOGGIO AIL con
3.900 ospiti ogni anno

36

**SERVIZI DI CURE
DOMICILIARI**
con 2.500 pazienti curati
nelle loro case ogni anno

44

SCUOLE
in ospedale

4

SALE GIOCHI
in ospedale

9

**FAMIGLIE
SUPPORTATE
ECONOMICAMENTE**
e con servizi
SOCIO-ASSISTENZIALI

2.100

**PRESTAZIONI
SANITARIE A
DOMICILIO**

32.796

LE TAPPE DELLE NOSTRA STORIA

1969

L'8 aprile importanti personalità come Albert Sabin, Susanna Agnelli, Alberto Marmont, Luigi Chieco Bianchi e Felice Gavosto fondano l'AIL.

1975

Nascono le prime 13 sezioni provinciali.
Il 19 settembre l'AIL viene riconosciuta dal Presidente della Repubblica con decreto n.481.

1987

Prima udienza dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga.

Viene inaugurata a Pesaro la prima "Casa AIL" per ospitare i pazienti provenienti da città lontane dal Centro di Cura.

Nasce a Roma l'ufficio operativo della sede nazionale.

Prima raccolta fondi. Il celebre tenore José Carreras festeggia con l'AIL il suo rientro sulla scena con un concerto straordinario nella sala Nervi, in Vaticano.

1989

Prima edizione delle "Stelle di Natale", nata da un'idea dell'AIL di Reggio Calabria.

1993

Si sperimenta con successo il primo servizio di Assistenza Domiciliare.

2004

L'Associazione è on-line.
Nasce www.ail.it

1998

L'AIL viene riconosciuta come ONLUS.

1997

Viene attivato per la prima volta il "Numero Verde - AIL Problemi Ematologici".

1996

L'Agenzia Armando Testa crea il nuovo logo dell'AIL.

Prima edizione di "30 ore per la vita", raccolta fondi in diretta televisiva sulle reti Mediaset.

1995

Il Prof. Franco Mandelli con ematologi di tutta Europa lancia la Settimana Europea contro le leucemie.

1994

Parte un altro successo targato AIL: prima edizione delle "Uova di Pasqua".

2005

L'AIL riceve dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, la medaglia d'oro al merito per la Sanità Pubblica.

Parte il sodalizio tra l'AIL e il GIMEMA – Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto.

Prime maratone televisive di raccolta fondi interamente dedicate all'AIL sulle reti RAI e Mediaset.

2006

Viene inaugurata la nuova Sede dell'AIL Nazionale.

Il "21 Giugno" diventa la Giornata Nazionale dell'AIL per la lotta contro le malattie del sangue.

Nasce "Destinazione Domani", giornale quadrimestrale dell'AIL nazionale.

Per la prima volta i contribuenti possono destinare il "5 per Mille" a favore dell'AIL.

2009

L'AIL compie 40 anni. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano apre all'AIL i Giardini del Quirinale per la "festa del guarito".

Nasce il primo gruppo AIL Pazienti dedicato alla leucemia mieloide cronica (LMC).

2019

L'AIL festeggia 50 anni di attività.



2017

In occasione della Giornata Nazionale per la lotta contro leucemie, linfomi e mieloma il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella incontra una delegazione AIL guidata dal Prof. Franco Mandelli.

Un significativo riconoscimento all'attività dell'Associazione per il suo fondamentale contributo alla lotta contro i tumori del sangue.

2014

L'AIL, con il contributo delle sezioni provinciali, acquista un prestigioso immobile nel complesso dell'ex Pastificio Pantanella. La sede ospita gli Uffici della sede nazionale, il GIMEMA e una sala convegni.

2012

L'AIL stringe un accordo con FIEOP – Federazione Italiana Oncologia Pediatrica – offrendo un contributo concreto alle cure di tumori del sangue in età pediatrica.

50 ANNI AIL, 12 MESI DI EVENTI

Le iniziative 50 anni AIL intendono nascere sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



Mostra celebrativa l'impegno AIL raccontato attraverso una grande esposizione itinerante che raccoglie manifesti, documenti originali, interviste e video di repertorio. Tutti i personaggi, gli eventi e le manifestazioni che hanno reso grande l'Associazione nel tempo.



Meeting scientifico importanti specialisti del panorama nazionale ed internazionale parlano del futuro nella cura dei tumori ematologici.



Una nuova campagna di comunicazione nazionale che coniughi in maniera innovativa il passato e il futuro AIL.



Spettacoli e concerti artisti, attori e cantanti dedicano una tappa del loro tour all'Associazione per raccogliere fondi a favore delle malattie del sangue.



Incontri Istituzionali è stata sottoposta all'attenzione dell'Illustre Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Santo Padre la richiesta di un'udienza aperta ad una delegazione AIL.



Charity Gala l'8 aprile, giorno in cui l'AIL è stata costituita, si terrà una cena di gala con 500 invitati in una prestigiosa location della capitale.



Iniziative Istituzionali AIL Uova di Pasqua, Stelle di Natale, Giornata Nazionale e Sognando Itaca, tutti gli appuntamenti ricorrenti dell'Associazione contribuiranno ad arricchire il calendario dei 50 anni.



Manifestazioni sportive Fitwalking e Granfondo Campagnolo Roma, due grandi eventi di sport e solidarietà per celebrare l'AIL e gli obiettivi raggiunti nel tempo.



Iniziative locali le 81 sezioni provinciali contribuiscono attivamente alle celebrazioni organizzando eventi e incontri sul territorio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AIL

PRESIDENTE

Sergio Amadori

VICE PRESIDENTI

Daniel Lovato

Marco Vignetti

CONSIGLIERI

Patrizia Badini

Alessandro Baldi

Gemma Bracco Baratta

Azzurra Caltagirone

Achille Contedini

Vito Gamberale

Franca Giorgioni

Celestino Ferrandina

Elsa Morra

Salvatore Mottola

Giuseppe Navoni

Renzo Pili

Maria Iolanda Ricciuti

Maria Luisa Rossi Viganò

Giuseppe Toro

Roberto Valcanover

DIRETTORE GENERALE

Francesco Gesualdi



CREARE
ORGANIZZARE
REALIZZARE

PER LE INIZIATIVE DEL CINQUANTENARIO

www.ail.it